# Un anno consacrato alla donna

▶"Non solo 25 novembre", percorso di 365 giorni iniziato ieri per cambiare modo di pensare e agire

▶Intanto lunedì si celebra la giornata internazionale contro la violenza nei confronti del genere femminile

## IL PROGETTO

**BELLUNO** Un cartellone di eventi dal titolo "Non solo 25 novembre" realizzato tra più soggetti per raccogliere fondi a favore di Belluno Donna. Si tratta di «un percorso di 365 giorni per ricordare, riflettere, capire, cambiare modo di pensare e agire» contro la violenza di genere. Il tema cui è dedicata proprio la data del 25 novembre, lunedì, la giornata internazionale contro la violenza alle donne. Tra i referenti del cartellone, Aics, Soroptmist International d'Italia, Commissione pari opportunità di Belluno, gli assessorati alle pari opportunità e allo sport e molte altre associazioni tra cui Insieme si può. Cinque appuntamenti che iniziano questa sera al teatro comunale Dino Buzzati con il concerto organizzato con Voicecare Music&art dal titolo "Due Luci-Ama senza certezza". Luci e Ama, ovvero Lucio Battisti e Lucio Dalla. Jessica Da re, Giorgia Canton, Jessica Lena con la partecipazione di Mosè Andrich, Fabio Reolon, Anna Olivier e Atelier Teatro Danza metteranno in scena non solo musica, ma anche danza e teatro per uno spettacolo che fa ben sperare.



**PRESENTAZIONE** Il gruppo che ha partecipato alla presentazione degli eventi collegati alla lotta contro la violenza nei confronti delle donne

### LA PREMESSA

L'assessore alle pari ppportunità, Simonetta Buttignon, ha introdotto l'iniziativa: «Presentiamo un calendario di eventi, un'opera collettiva di più soggetti che hanno lavorato insieme per un unico obiettivo: quello di sensibilizzazione sulla problematica della violenza di genere». La presidente della Commissione Pari opportunità del Comune di Belluno, Maria Teresa Cassol, ha ribadito come una del finalità del gruppo di lavoro allestito a Palazzo Rosso sia la prevenzione di ogni forma di violenza maschile contro le donne. L'associazione Belluno Donna organizza dei laboratori nelle scuole, il progetto Respect Equality, che punta a riflettere sulla parità di genere e sulla propria identità per comprendere ruoli, norme, aspettative di genere e iniziare a promuovere l'uguaglianza. Insieme agli studenti si identificano le forme di violenza riconoscendone l'insorgenza da "sintomi" quali gelosia, possesso, controllo. E «promuovono relazioni rispettose sviluppando competenze necessarie a costruire relazioni basate sull'uguaglianza», chiude Cassol.

**STASERA IL CONCERTO AL TEATRO BUZZATI CON LE CANZONI DI DALLA E BATTISTI PENSATO ANCHE PER RACCOGLIERE FONDI**

Tra i vari partner del cartellone il club di Belluno Feltre di Soroptmist, guidato da Maria Grazia Passuello, ieri affiancato dalla stessa Buttignon (soroptmista) ma anche da Maria Cristina Zoleo (anche presidente Unicef). Il Club ha formalizzato l'adesione della Carta etica con il Comune di Belluno, come sottolineato anche ieri l'assessore allo sport, Monica Mazzuccoli, che ha ricordato l'incontro, alla Sala Bianchi, "Donne, sport e parità", con la presentazione della carta etica dello sport femminile. «Con grande piacere collaboriamo a questa iniziativa – le parole della presidente Passuello -. Per noi questo periodo è fondamentale perché aderiamo alla campagna Orange the World, un mondo arancione senza violenza». I comandi dei carabinieri di Belluno e Feltre e la questura si vestiranno d'arancione, grazie al Soroptimist, che si occupa anche di informare gli studenti nelle scuole e di metterli in guardia dai comportamenti che possono portare a un "amore tossico". Daniela Manfroi, per l'Aics feltrino, ha ribadito come sia da far conoscere i temi legati alla violenza, ma anche alla parità di genere e il "non solo 25 novembre" si muove in questa direzione.

### L'OMAGGIO

Venerdì 29 Chiara Luppi e il suo gruppo porteranno al teatro Buzzati un tributo a Tina Turner e Aretha Franklin, donne che subirono violenza ma che trovarono attraverso la musica uno strumento di rinascita. Gli incassi di questo concerto saranno devoluti al Movimento donne afghane Rawa, sostenuto da Insieme si può. Il direttore di Isp, Daniele Giaffredo ha ringraziato per la sensibilità verso quella che è una "violenza di stato" a bambini e giovani donne a cui non viene permesso studiare dopo i 12, 13 anni. La rassegna si chiuderà il 19 febbraio con "Artemisia Gentileschi, dal buio alla luce, l'arte come strumento di rinascita", protagonista l'attrice Debora Caprioglio.

**Federica Fant**

© RIPRODUZIONE RISERVATA